

# **SCUOLA STATALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

## **GALVANI-OPROMOLLA**

### **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



**Anno Scolastico 2023-2024**

Il Collegio dei Docenti ha elaborato e deliberato all'unanimità il Piano dell'Offerta Formativa annualità 2023/2024 con deliberazione n....del 21/11/2023

Detto Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n..... del /12/2023

## **1. PREMESSA**

## **2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### 2.1 Dimensione istituzionale e territoriale

#### 2.1.1 Quadro dei numeri dell'Istituto

#### 2.1.2 Organigramma

### 2.2 Risorse umane, strumentali e finanziarie

## **3. L'OFFERTA FORMATIVA**

### 3.1 Progettazione curricolare ed extracurricolare

### 3.2 Valutazione degli apprendimenti

#### 3.2.1 Premessa

#### 3.2.2 Valutazione alunni

#### 3.2.3 Valutazione CLIL

#### 3.2.4 Rubriche di valutazione delle prove scritte e orali

### 3.3 Organizzazione tempi scuola

## **4. ORGANIZZAZIONE**

### 4.1 Scuola e famiglia

### 4.2 Piano di formazione e aggiornamento

AGENDA CASA - SCUOLA - INFORMAZIONI UTILI

ALLEGATO 1: EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 2: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

ALLEGATO 3: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ALLEGATO 4: AREE DI INTERVENTO DELLE F.F.S.S.

ALLEGATO 5: PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

ALLEGATO 5a: "MUSICALCANTANDO" *Orientamento allo Strumento Musicale ed al canto*

ALLEGATO 5b: PROGETTO ORFF CONTINUITA'

## **1. PREMESSA**

Il presente documento esplicita gli aspetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25 riferiti all'anno scolastico 2023/24. In particolare, si riportano i dati numerici, l'organigramma e le risorse umane e strumentali (sezione PTOF "La scuola e il suo contesto"), la progettazione extra-curricolare, l'organizzazione oraria della scuola e la valutazione degli apprendimenti (sezione PTOF "L'Offerta formativa"), Servizio di Psicologia Scolastica e Piano di formazione e aggiornamento 2023/24 (Sezione PTOF "Organizzazione")

## **2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **2.1 Dimensione istituzionale e territoriale**

La SSPG "Galvani - Opromolla" consta di tre plessi : 1) Via Stabia, istituto principale, dove sono collocati gli uffici di Presidenza e di Segreteria; 2) Plesso Opromolla, Via Dante Alighieri , con 20 classi distribuite sulle tre annualità; Plesso Galvani, via Dante Alighieri, con 25 classi distribuite sulle tre annualità.

Nella SSPG "Galvani Opromolla" è presente un corso ad indirizzo musicale, con circa 90 ragazzi che possono avvicinarsi allo studio di quattro diversi strumenti ( clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte ).

### 2.1.1 Quadro dei numeri dell'Istituto

L'Istituto comprende n.901 alunni così suddivisi:

PLESSO GALVANI		PLESSO OPROMOLLA	
ALUNNI	N. 582	ALUNNI	N. 317
CLAS SI	I A - II A - III A	CLASSI	II D - III D
	IB - II B - III B		II I - III I
	IC - II C - III C		IJ-IJ IIIJ
	ID		II L - III L
	IE - II E - III E		II M - III M
			II N - III N
			II O-III O
			IIQ
	IF - II F - III F		
	IG - II G - III G		
I H - II H - III H			
IP -II P- III P			

## 2.1.2 Organigramma

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Dott.ssa Scimone Anna</b>
<b>1° COLLABORATORE</b>	<b>Funzione Vicario -Prof.ssa Gilblas Elisabetta</b>
<b>2° COLLABORATORE</b>	<b>Prof.ssa Testa Giovanna</b>
<b>DSGA</b>	<b>Dott. Balzano Alfonso</b>
<b>A.A.</b>	<b>Alfano Anna, Basile Angela, Germino Rosanna, Strocchia Pina.</b>
<b>Responsabile plesso Opromolla</b>	<b>Prof.ssa Testa Giovanna</b>
<b>Responsabili plesso Galvani</b>	<b>Prof. Caso Giovanni</b>
<b>ANIMATORE DIGITALE</b>	<b>Prof.ssa Moccaldi Martina</b>
<b>TEAM DIGITALE</b>	<b>Prof. Cesarano Ferdinando Prof.sse Faella Cristina-Lavazza Paola</b>
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<b>AREA 1 prof.sse D'Antonio Floriana, Maresca Maria Rosaria e Raiola Angela AREA 2 prof.sse Faella Cristina, D'Antuono Carmela e Mazza Maria AREA 3 prof.sse Esposito Filomena, Montella Claudia e Visone Eleonora AREA 4 prof.sse Saturno Annamaria, Pizzella Antonella e Santalucia Maria Ausilia</b>
<b>RSU</b>	<b>prof. Caso Giovanni, prof.ssa Francesca Abate, ata</b>
<b>RSPP</b>	<b>Ing. Pastore Giovanni</b>
<b>RLS</b>	<b>Basile Angela</b>
<b>Referente Strumento musicale</b>	<b>Prof.ssa Visone Eleonora</b>
<b>Referente Giornalino</b>	<b>Prof. Novi Luigi e Prof.ssa Foresta Antonella</b>

<b>Referente Sito</b>	<b>Prof. Cesarano Ferdinando</b>
<b>Referenti Erasmus</b>	<b>Prof.sse Ester Avallone, Maria Linda Viola, Angela Raiola</b>
<b>Referente Sport</b>	<b>Prof. Caso Giovanni</b>
<b>Referente Bullismo</b>	<b>Prof.ssa Pizzella Antonella</b>
<b>ASPP</b>	<b>Cascone Antonella</b>
<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>	<p><b>Presidente: Desiderio Luisa</b></p> <p><b>DS: Scimone Anna</b></p> <p><b>Componente docenti: Caputo Carla, D'Antuono Luigi, Testa Giovanna, Visone Eleonora, Balzano Pompilia, Moccaldi Martina, Faella Cristina, Mazza Maria</b></p> <p><b>Componente ATA: Alfano Anna, Fiumarella Rosa</b></p> <p><b>Componente genitori: Barba Alberto, Terlizzi Antonella, Maiorino Antonella, Novi Paolo, Papa Claudio, Testa Antonio, Annarumma Mariella</b></p>

## **2.2 Risorse umane, strumentali e finanziarie**

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite, prima di tutto, dagli alunni per i quali si pongono in essere condizioni rispondenti ai loro bisogni di crescita umana e sociale, dal momento che lo scopo della scuola è creare condizioni favorevoli secondo criteri di efficacia ed efficienza formative. Poi c'è il personale, costituito complessivamente da 106 insegnanti, da 13 collaboratori e 5 assistenti amministrativi, il Direttore SGA e la Dirigente Scolastica. Le risorse finanziarie sono contenute tutte nel FIS, Fondo dell'Istituzione scolastica, al quale si aggiungono tutti i finanziamenti esterni (Comune, Regione, Provincia, Europa e privati). La scuola ha partecipato alla call per l'Accreditamento Erasmus.

## **3. L'OFFERTA FORMATIVA**

La progettazione extracurricolare rappresenta un'integrazione alla progettazione curricolare. Essa è finalizzata a:

- potenziare l'offerta formativa;
- valorizzare le risorse del territorio;
- favorire la collaborazione con altre istituzioni, con le associazioni sul territorio e con altre agenzie;
- aderire a progetti specifici e progetti innovativi collegati al PNSD (competenze digitali), al PNRR e all' ERASMUS.



### 3.1 Progettazione curricolare ed extracurricolare

#### PROGETTI CURRICULARI

- CLIL inglese
- e-Twinning
- Giornalino scolastico on line
- Coding
- Attività teatrali
- Educazione alla Cittadinanza/Legalità
- Stampante 3 D
- Web Radio
- Didattica delle 'Emozioni'
- Laboratorio creativo Arte e Cultura del legno
- #loleggoperchè
- Dantedì
- Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills
- Debate
- Incontri con l'autore
- Spazi flessibili
- Le olimpiadi del disegno tecnico
- Giochi matematici
- Educazione ambientale e conoscenza del territorio in collaborazione con Legambiente e altre associazioni del territorio

#### PROGETTI EXTRACURRICULARI

- Progetti "Attività motoria": giochi sportivi studenteschi
- Progetto Orientamento Musicale
- Progetto Orientamento Musicale strumentario Orff"
- Progetti di Recupero e Potenziamento di Lingua Inglese, Italiano e Matematica

#### PROGETTI IN RETE

Rete scuole ad indirizzo musicale (collaborazione con scuole secondarie ad indirizzo musicale)

## **PROGETTI PNRR**

### **1. PNRR PNSD Spazi e strumenti digitali per le STEM**

Il progetto Si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola è volto alla realizzazione di ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM (Scienze, Tecnologia e Matematica). L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

### **2. PNRR Prevenzione disp. scolastica Miss. 4 Componente 1 Investimento 1.4**

Il progetto "Una scuola grande come il mondo" prevede le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Saranno coinvolti di circa 167 alunni del nostro istituto. Verranno erogati percorsi di rafforzamento delle competenze disciplinari rivolti a singoli studenti seguiti da un docente esperto per 20 ore settimanali. Per questa azione di "mentoring" si realizzeranno 50 edizioni da effettuare entro il 2024, che vedranno coinvolti docenti di Italiano, Matematica e lingua inglese. Sono previsti anche 20 percorsi, di 13 ore ciascuno, di potenziamento delle competenze di base rivolti a piccoli gruppi di alunni 10/12 che mostrano particolari fragilità, motivazionali in Matematica, Italiano e Inglese seguiti da un docente esperto. Inoltre, sono previsti 12 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari della durata di 30 ore, rivolti a gruppi di 15 partecipanti, afferenti a diverse discipline (Musica, Arte, Tecnologia, Scienze...) a rafforzamento del curriculum scolastico.

### **3. PNRR Next Generation Classrooms – Piano scuola 4 Azione 1 Investimento 3.**

Il progetto prevede la realizzazione di 9 aule laboratorio polifunzionali e 18 aule innovative distribuite tra il plesso Galvani ed il nuovo plesso Opromolla. In particolare, vi è la realizzazione di un auditorium che si presterebbe ad ospitare sia attività di spettacolo tradizionale sia laboratori di rappresentazione, ma anche assemblee e manifestazioni collettive.

## **3.2 Valutazione degli apprendimenti**

### **3.2.1 Premessa**

Nella scuola non si può parlare più di valutazione al singolare, ma di valutazioni al plurale. In questi ultimi anni, infatti, l'atto del valutare ha ampliato gli "oggetti", le funzioni, i soggetti, i destinatari, l'arco temporale e le procedure/strumenti da utilizzare. Oggi, quando si parla di Valutazione si fa riferimento a quattro ambiti diversi, ma interdipendenti l'uno dall'altro: valutazione del sistema scolastico (D.P.R n.80 marzo 2013), valutazione delle scuole e dei Dirigenti (Direttiva n.36 del 18/08/2016), valutazione degli insegnanti (D.lgs. n. 107 del 13 luglio 2015), valutazione degli studenti (D.lgs. 62 del 13 aprile 2017).

L'atto del valutare non può essere finalizzato soltanto a rilevare il livello di competenze posseduto dagli alunni e ad accertare il "modo di essere" della scuola (ciò che dichiara di fare, ciò che realizza, ciò che pensa di se stessa, ciò che pensa l'utenza dell'azione della scuola), ma anche a valorizzare il merito dei docenti (sulla base dei criteri individuati dal Comitato di valutazione preposto) e alla valorizzazione e al miglioramento professionale dei Dirigenti, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico.

### **3.2.2 Valutazione alunni**

Per quanto riguarda gli alunni, il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, afferma che la valutazione:

ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche;

- ❖ ha finalità formativa ed educativa;
- ❖ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- ❖ promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è elaborata collegialmente (Cap. 2 art. 2 comma 3 del D.lg. 62/2017), è un processo sistematico e continuo che:

- Misura le conoscenze, le abilità e le competenze dell'alunno e l'efficacia degli insegnamenti al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- Fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sia di ordine pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa), sia di ordine

sociale (valutazione sommativa che è certificativa, comunicativa e orientativa).

- Il comportamento degli allievi è valutato collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Cap. 2 art.1 comma 5 del D.lg. 62/2017) esso si riferisce “allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Cap. 1 art.1 comma 3 del D.lg. 62/2017)

La valutazione del comportamento scaturisce quindi da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente che tiene conto sia dello sviluppo delle competenze di cittadinanza che di quanto esplicitato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

### **3.2.3 CLIL e Valutazione**

CLIL è l'acronimo di 'Content and Language Integrated Learning', ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto. La lingua straniera, quindi, verrà appresa attraverso il contenuto e il contenuto verrà insegnato ed appreso attraverso la lingua straniera.

La metodologia CLIL non si prefigge di insegnare la lingua straniera, infatti gli obiettivi sono sempre primariamente della disciplina e solo successivamente di natura linguistica. Ciò prevede una programmazione precisa degli obiettivi disciplinari che consenta di tenere sempre presenti quelli linguistici, non solo in termini di conoscenze ma anche in termini di abilità e di competenze.

Di conseguenza è necessario operare scelte oculate del contenuto, degli input e dei materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico, prevedere occasionalmente anche l'uso della lingua italiana, organizzare il lavoro attraverso la didattizzazione dei materiali sia per renderli accessibili agli allievi sia per consentire l'apprendimento del contenuto.

La metodologia CLIL richiede quindi l'impiego di strategie didattiche che rendano il contenuto comprensibile agli studenti, l'uso frequente di riformulazioni, esemplificazioni, ripetizioni, un'organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti, momenti di focalizzazione sulla lingua che fungano da supporto all'apprendimento del contenuto, momenti di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.

Per quel che riguarda la verifica, dato che la parola chiave nel CLIL è Integrated, è preferibile prevedere delle prove che accertino contestualmente l'apprendimento dei contenuti disciplinari e linguistici, che del resto vengono sviluppati insieme all'interno dello stesso contesto didattico.

Relativamente alla valutazione sarà opportuno optare per una valutazione globale che consideri gli aspetti contenutistici e linguistici allo stesso tempo. Sarà importante quindi definire in che maniera le due componenti del CLIL, contenuto e lingua, andranno a pesare sulla valutazione globale.

## **Programmazione CLIL**

1. Presentazione della metodologia CLIL
2. Accertamento dei livelli linguistici (in collaborazione col docente di lingua straniera)
3. Individuazione dei prerequisiti linguistici necessari e dei prerequisiti contenutistici per ogni modulo di lavoro
4. Utilizzo di materiali autentici (testi, video, audio, etc...)
5. Verifiche orali e scritte di diversa tipologia, programmate in base agli specifici obiettivi contenutistici da raggiungere.
6. Valutazione in base alle griglie appositamente predisposte.

### **Obiettivi:**

1. Potenziare le conoscenze disciplinari e linguistiche.
2. Potenziare il lessico e le strutture morfosintattiche attraverso l'uso della lingua contestualizzato nella disciplina.
3. Sviluppare le abilità linguistiche con particolare attenzione al lessico specifico della disciplina
4. Saper interpretare le fonti storiche
5. Saper prendere appunti/riassumere le informazioni di un testo scritto o orale (nel caso dell'uso di video o audio)
6. Cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in maniera originale
7. Saper lavorare in gruppo
8. Esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata, come suggerisce il QCER

## **Verifica e valutazione**

Le prove di verifica dovranno riflettere le attività proposte durante le lezioni e il format sarà quindi diverso da quello di una verifica tradizionale. L'attività di verifica deve dimostrare che l'acquisizione di un concetto può essere veicolato da una lingua straniera, ottenendo un risultato analogo a quello di una lezione in lingua madre. La lingua straniera dovrebbe essere valutata solamente nella sua efficacia comunicativa, non nella correttezza grammaticale. Gli errori linguistici devono sempre essere segnalati e corretti per permettere all'allievo di migliorarsi nella sua conoscenza, ma la valutazione ne terrà conto soltanto se la loro quantità inficia la comprensione del testo (orale o scritto).

I diversi aspetti che dovrebbero essere presi in considerazione nella valutazione di un'attività/lezione CLIL sono:

- valutazione del prodotto quindi verificare le competenze e i risultati raggiunti dagli allievi;
- valutazione del processo e quindi analizzare come si sia arrivati a certi risultati, osservando anche

le reazioni che l'esperienza-lezione CLIL ha innescato (valutare ,quindi, anche la motivazione e l'interesse dimostrati, il comportamento e l'atteggiamento dello studente nel gruppo

- valutazione integrata di lingua e contenuto decidendo quale peso ha la lingua (nei diversi aspetti, fluency, correttezza grammaticale, etc...) e quale peso dare al contenuto;
- utilizzo di griglie, rubriche e schede di osservazione adeguate (si farà riferimento alle griglie di valutazioni disciplinari e per competenze chiave e di cittadinanza)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

<b>AREE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>Numeri</b>	Procedimento	quesito 1a 3	
		quesito 1b 4	
		Quesito 1c 5	
<b>Spazio e figure</b>	Capacità spaziale (figura)	1	
	Dati e incognite	1	
	Unità di misure	1	
	Processi logico-matematici	2	
	Procedimento	2	
<b>Relazioni e funzioni</b>	Rappresentazione di figure o funzioni nel piano cartesiano	4	
	Formulazione ipotesi o studio di una figura nel piano cartesiano	3	
<b>Dati e previsioni</b>	Uso della nozione di indice statistico e/o applicazione del calcolo delle probabilità	4	
			<b>Totale</b>

<b>DESCRITTORI</b>	<b>PERCENTUALE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>Prova incompleta</b>	<b>(0 - 44%)</b>	<b>0 - 12 punti</b>	<b>4</b>
<b>Prova imprecisa o parziale</b>	<b>(45 - 54%)</b>	<b>13 - 15 punti</b>	<b>5</b>
<b>Prova adeguata o essenziale</b>	<b>(55 - 64%)</b>	<b>16 - 18 punti</b>	<b>6</b>
<b>Prova precisa e pertinente</b>	<b>(65 - 74%)</b>	<b>19 - 20 punti</b>	<b>7</b>
<b>Prova esauriente</b>	<b>(75 - 84%)</b>	<b>21 - 23 punti</b>	<b>8</b>
<b>Prova completa</b>	<b>(85 - 96%)</b>	<b>24 - 27 punti</b>	<b>9</b>
<b>Prova eccellente</b>	<b>(97 - 100%)</b>	<b>28 - 30 punti</b>	<b>10</b>

## Rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA	PARLATO						Nome.....
	Esposizione di un argomento di studio Tutte le discipline						Cognome.....
INDICATORI	LIVELLI						
	1 CARENTE	2 INIZIALE	3 BASE	4 INTERMEDIO	5 AVANZATO	Pun ti	
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO</b> <b>O</b> <b>a</b>	Conosce in maniera frammentaria qualche semplice aspetto dell'argomento.	Conosce in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento.	Conosce in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento.	Conosce in modo completo l'argomento.	Conosce in modo completo e articolato l'argomento.		
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E UTILIZZO DEGLI STRUMENTI</b> <b>b</b>	Utilizza un impianto ideativo povero e lacunoso. Seleziona e organizza le conoscenze in modo incerto. Collega qualche concetto appreso, solo se guidato. Utilizza solo alcuni strumenti della disciplina.	Utilizza una semplice struttura ideativa, selezionando e organizzando le conoscenze in modo parziale. Opera qualche semplice collegamento, se orientato. Utilizza parzialmente gli strumenti della disciplina.	Utilizza un impianto ideativo adeguato, sviluppando le conoscenze in modo essenziale. Opera semplici collegamenti tra argomenti. Utilizza, su richiesta, gli strumenti della disciplina.	Utilizza un impianto ideativo ben organizzato, sviluppando le conoscenze in modo completo. Opera collegamenti pertinenti tra i vari argomenti appresi. Utilizza correttamente gli strumenti della disciplina.	Utilizza un impianto ideativo ampio, sviluppando le conoscenze in modo articolato. Opera autonomamente collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Utilizza autonomamente e correttamente gli strumenti della disciplina.		
<b>LESSICO SPECIFICO</b> <b>c</b>	Adopera un lessico improprio.	Adopera un lessico non sempre corretto.	Adopera un lessico corretto.	Adopera un lessico appropriato.	Adopera un lessico ricco.		
<b>ESPRESSIONE</b> <b>d</b>	Si esprime in modo incerto, poco chiaro.	Si esprime in modo semplice, comprensibile.	Si esprime in modo semplice e chiaro.	Si esprime in modo efficace e corretto.	Si esprime in modo fluido e accurato.		
						<b>T O T A L E</b>	
Fasce di punteggio	<b>Voto</b>	Giudizio Religione Cattolica					
19-20	<b>10</b>	Ottimo					
17-18	<b>9</b>	Distinto					
15-16	<b>8</b>	Più che Buono					
12-14	<b>7</b>	Buono					
8-11	<b>6</b>	Sufficiente					
5-7	<b>5</b>	Quasi Sufficiente					
≤ 4	<b>4</b>	Non Sufficiente					



## Rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA	PRODUZIONE SCRITTA					
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <b>TESTO NARRATIVO - TESTO DESCRITTIVO -TESTO ESPOSITIVO – TESTO ARGOMENTATIVO</b>					
	Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....					
INDICATORI	LIVELLI					
	1 CARENTE	2 INIZIALE	3 BASE	4 INTERMEDIO	5 AVANZATO	Punti
<b>Pertinenza alla traccia</b>	Si attiene alla traccia solo in minima parte.	Si attiene alla traccia in modo parziale.	Si attiene alla traccia in modo essenziale.	Si attiene alla traccia in modo completo	Si attiene alla traccia in modo approfondito	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Si esprime in modo incerto, presentando gravi errori  ortografici, carenze nell'uso della punteggiatura e frequenti incoesioni sintattiche.	Si esprime in modo semplice, presentando qualche errore  ortografico e nell'uso della punteggiatura. Usa le strutture sintattiche in modo elementare, con occasionali incoesioni.	Si esprime nel Complesso in modo adeguato,  utilizzando correttamente l'ortografia e la punteggiatura. Formula periodi chiari e globalmente coesi.	Si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista  ortografico, morfologico e sintattico.	Si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista  ortografico e morfologico. Usa in modo sicuro le strutture sintattiche.	
<b>Lessico</b>	Usa il lessico in modo inadeguato e ripetitivo.	Usa il lessico in modo generico.	Usa il lessico in modo semplice, ma adeguato alla tipologia testuale.	Usa il lessico in modo pertinente e funzionale al contesto.	Usa un lessico ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	
<b>Contenuto e sua organizzazione</b>	Utilizza un impianto ideativo povero e frammentario.  Non rispetta le regole della tipologia testuale.	Utilizza una semplice struttura ideativa,  sviluppando il contenuto in modo parziale. Rispetta in parte le regole della tipologia testuale.	Utilizza un impianto ideativo adeguato,  sviluppando il contenuto in modo essenziale. Rispetta nel complesso le regole della tipologia testuale.	Utilizza un impianto ideativo ben organizzato e ricco di contenuti.  Rispetta in modo completo le regole della tipologia testuale.	Utilizza un impianto ideativo ampio, ben articolato e  con contenuti originali. Rispetta in modo completo e sicuro le regole della tipologia testuale.	<b>TOTALE</b>
Fasce di punteggio	Voto					
19-20	10					
17-18	9					
15-16	8					
12-14	7					
8-11	6					
5-7	5					
≤ 4	4					

## Rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA	PRODUZIONE SCRITTA					
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi					
	COMPRESIONE E SINTESI DI UN TESTO					
						Nome.....
						Cognome.....
						Classe.....
						Data.....
INDICATORI	LIVELLI					
	1	2	3	4	5	Punti
	<b>CARENTE</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>	
<b>Comprensione del testo</b>	Confonde le informazioni principali con quelle secondarie.	Coglie in modo parziale l'idea centrale e lo scopo del testo.	Coglie in modo adeguato l'idea centrale, lo scopo del testo.	Coglie in modo completo l'idea centrale, lo scopo del testo e alcune informazioni implicite.	Coglie in modo approfondito l'idea centrale, lo scopo del testo e le informazioni implicite.	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b>	Si esprime in modo incerto, presentando gravi errori ortografici, carenze nell'uso della punteggiatura e frequenti incoesioni sintattiche.	Si esprime in modo semplice, presentando qualche errore ortografico e nell'uso della punteggiatura. Usa le strutture sintattiche in modo elementare, con occasionali incoesioni.	Si esprime nel complesso in modo adeguato, utilizzando correttamente l'ortografia e la punteggiatura. Formula periodi chiari e globalmente coesi.	Si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.	Si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista ortografico e morfologico. Usa in modo sicuro le strutture sintattiche.	
<b>Lessico</b>	Usa il lessico in modo inadeguato e ripetitivo.	Usa il lessico in modo generico.	Usa il lessico in modo semplice, ma adeguato alla tipologia testuale.	Usa il lessico in modo pertinente e funzionale al contesto.	Usa un lessico ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	
<b>Rielaborazione di un testo (parafrasi / riassunto / rielaborazione)</b>	Presenta le informazioni in modo frammentario e le rielabora in modo disorganico.	Presenta le informazioni in modo superficiale e le rielabora in modo parziale.	Presenta le informazioni in modo semplice e le rielabora in modo essenziale. Sa fare qualche paragone / collegamento.	Presenta le informazioni in modo completo e le rielabora in modo pertinente. Sa fare adeguati paragoni / collegamenti	Presenta le informazioni in modo completo e approfondito e le rielabora con originalità. Sa fare paragoni/ collegamenti in modo critico.	
						<b>Totale</b>
Fasce di punteggio	Voto					
19-20	10					
17-18	9					
15-16	8					
12-14	7					
8-11	6					
5-7	5					
≤ 4	4					

**LETTERA:**

Alunno / a

Classe

Contenuto ed organizzazione del testo					Correttezza linguistica								
A		B		C	D	E	A		B		C	D	E
10	9	8	7	6	5	4	10	9	8	7	6	5	4
/ 10					/ 10								

Somma punti indicatori	Voto complessivo lettera							
	Da	0	9	1	13	15	1	1
	A	8	1	1	14	16	1	2
	Vo to	4	5	6	7	8	9	1

**Voto finale:**

**/ 10**

**INDICAZIONI PER LA TRASCRIZIONE DEL VOTO FINALE E LA COMPILAZIONE DEL VERBALE D'ESAME**

Contenuto ed organizzazione del testo	Punti	Uso funzioni, strutture e lessico (correttezza linguistica)	Punti
Completo ed accurato	10	Corretto ed appropriato	10
Esatto ed organico	9	Corretto	9
Coerente ed ordinato	8	Per lo più corretto	8
Lineare ed alquanto coerente	7	Abbastanza corretto	7
Essenziale	6	Sostanzialmente corretto	6
Poco pertinente	5	Parzialmente corretto	5
Impreciso, limitato e/o disordinato	4	Scorretto	4

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA (LETTERA)

Si valutano i 2 criteri, assegnando a ciascuno un punteggio da 4 a 10 (massimo 20/20 e minimo 0/20) .

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori / Livelli</b>	<b>Punti</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori / Livelli</b>	<b>Punti</b>
<b>Contenuto ed organizzazione</b>	A) Testo completo e preciso, adeguatamente organizzato in ogni sua parte.	9-10/10	<b>Correttezza formale</b>	A) Elaborato corretto nell'ortografia, nel lessico, nelle strutture e nell'uso delle funzioni.	9-10/10
	B) Testo pertinente adeguatamente organizzato ma non del tutto personale.	7-8/10		B) Elaborato globalmente corretto, con qualche errore ortografico, lessico e funzioni adeguate ma talvolta scorrette.	7-8/10
	C) Testo pertinente con contenuto essenziale e/o non sempre ben organizzato.	6/10		C) Elaborato sostanzialmente corretto con vari errori ortografici e con lessico, funzioni e strutture non sempre adeguate.	6/10
	D) Testo non del tutto pertinente con contenuto limitato e poco organizzato	5/10		D) Elaborato parzialmente corretto, con numerosi errori ortografici, con lessico limitato e funzioni e strutture poco corrette.	5/10
	D) Testo molto povero, non attinente con un inadeguato uso delle convenzioni	4/10		E) Elaborato scorretto nell'ortografia, nel lessico e nell'uso di funzioni e strutture.	4/10

LINGUE STRANIERE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE

La valutazione è ottenuta percentualizzando i punteggi raggiunti dagli alunni, secondo la seguente tabella:

VOTI	PERCENTILI PROVE OGGETTIVE		DESCRITTORI	LIVELLI
	Da	A		
10	95,00%	100,00%	Competenze esaurienti e sicure	A Avanzato
9	85,00%	94,99%		
8	75,00%	84,99%	Competenze buone	B Intermedi o
7	65,00%	74,99%		
6	55,00%	64,99%	Competenze essenziali	C Essenzial e
5	45,00%	54,99%	Competenze confuse/parziali	D Iniziale
4	0,00%	44,99%	Competenze scarse/nulle	E Carente

Per maggiore chiarezza si propone un esempio di come applicare la percentualizzazione dei punteggi.

Ipotizzando che il punteggio totale della prova di verifica sia 50 e che il punteggio ottenuto dall'alunno sia 40, 50 corrisponde al 100% mentre 40 è il punteggio da percentualizzare attraverso una semplice proporzione matematica:

$x$  (valore da trovare) : 100 (percentuale massima) = 40 (punteggio conseguito dall'alunno) : 50 (punteggio massimo della prova)

$$x = \frac{100 \times 40}{50}$$

## LINGUE STRANIERE

### Fasce di punteggio per l'attribuzione del voto unico alla prova scritta di lingua

Fasce di punteggio	Voto
38-40	10
34-36	9
30-32	8
24-28	7
16-22	6
10-14	5
≤ 8	4

## Rubriche di valutazione scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA	PRATICA VOCALE E STRUMENTALE RIELABORAZIONE PERSONALE					Nome.....
						Cognome.....
						Classe.....
						Data.....
INDICATOR I	LIVELLI					Punti
	1 CARENTE	2 INIZIALE	3 BASE	4 INTERMEDIO	5 AVANZATO	
<b>Letture e intonazioni vocali a</b>	Utilizza in modo non appropriato ritmi, voce e strumento	Usa correttamente voce e strumenti	Usa con adeguatezza voce e strumenti	Usa voce strumenti in maniera adeguata;	Usa con pertinenza voce e strumenti	
<b>Esecuzioni con strumenti da soli o in gruppo b</b>	Non è in grado di eseguire e portare a termine semplici brani da solo o in gruppo	È in grado di eseguire e portare a termine semplici brani da solo o in gruppo	Esegue e portare a termine brani da solo o in gruppo in maniera sostanzialmente corretta	Esegue e porta a termine semplici brani da solo o in gruppo in maniera corretta	Esegue e porta a termine brani da solo e/o in gruppo in maniera precisa e puntuale	
<b>Riconoscere e classificare ritmi c</b>	Usa e riconosce in modo semplice e non sempre corretto i ritmi	Usa e riconosce i ritmi in modo sostanzialmente corretto, possiede un sufficiente senso ritmico	Usa e riconosce e classifica i ritmi in modo generalmente corretto	Ha un buon senso ritmico, usa e riconosce e classifica i ritmi in maniera adeguata	Ha un eccellente senso ritmico e usa, riconosce e classifica i ritmi correttamente	
<b>Rielaborare e manipolare elementi ritmici e/o melodici d</b>	Non porta il materiale necessario e rielabora in modo scorretto il materiale ritmico	Rielabora modelli ritmici in modo semplice e non sempre corretto	Rielabora modelli musicali in modo semplice ma corretto;	Rielabora modelli musicali in modo appropriato	Rielabora e improvvisa modelli musicali e/o ritmici in modo preciso talvolta con idee personali e originali	
						<b>TOTALE</b>
Fasce di punteggio	Voto					
19-20	10					
17-18	9					
15-16	8					
12-14	7					
8-11	6					
5-7	5					
≤ 4	4					

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA GRAFICA

ARTE E IMMAGINE Nome:.....Cognome:.....

Classe:.....Data:.....

LIVELLI

ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE		LIVELLI				
INDICATORI	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	Punti
	CARENTE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
<b>A - Corrispondenza tra lavoro presentato e richiesta</b>	contenuto poco adeguato alla richiesta	contenuto adeguato alla richiesta	Contenuto attinente alla richiesta	Elaborato, originale e contenuto adeguato alla richiesta	Elaborato creativo, originale e contenuto perfettamente corrispondente alla richiesta	
<b>B - Rispetto delle regole e dei tempi</b>	Elaborato incompleto. Esecuzione guidata	Elaborato parzialmente completo. Metodo di lavoro parzialmente autonomo	Elaborato completo. Metodo di lavoro autonomo	Elaborato completo. Metodo di lavoro organizzato e autonomo	Elaborato completo. Metodo efficace e razionale	
<b>C - Applicazione corretta delle tecniche</b>	Uso della tecnica molto approssimativo. Esecuzione guidata	Uso incerto delle tecniche. Esecuzione poco curata	Buone capacità grafiche. Uso corretto della tecnica Esecuzione abbastanza curata.	Discrete capacità grafiche e uso corretto della tecnica. Esecuzione curata	Eccellenti capacità grafiche, conoscenza approfondita della tecnica. Esecuzione molto curata	
<b>D - Applicazione delle strutture fondamentali del linguaggio visivo (disegno e colore)</b>	Applicazione guidata delle strutture del linguaggio visivo	Applicazione imprecise delle strutture del linguaggio visivo	Applicazione corretta delle strutture del linguaggio visivo	Ottima applicazione delle strutture del linguaggio visivo	Applicazione corretta e consapevole delle strutture del linguaggio visivo	

TOTALE

Fasce di punteggio	Voto	Fasce di punteggio	Voto	Fasce di punteggio	Voto
19-20	10	12-14	7	≤ 4	4
17-18	9	8-11	6		
15-16	8	5-7	5		



**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA,  
DISEGNO TECNICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO**

<b>livello</b>	<b>Completezza e correttezza dell'elaborato grafico e corretta applicazione del metodo</b>	<b>voto</b>
4 avanzato	Svolto completamente con conoscenza del metodo. Esecuzione e applicazione precisa e corretta in ogni parte. Lievissime imperfezioni	9/10
3 intermedio	Svolto Bene con conoscenza discreta del metodo Esecuzione e applicazione precisa e corretta. Lievi imperfezioni	7/ 8
2 di base	Svolto in parte. Esecuzione e applicazione imprecise, mancanza di autonomia nell'esecuzione Conoscenza insufficiente del metodo o conoscenza sufficiente ma applicazione errata	5/ 6
1 parziale	Elaborato non svolto. Lo studente non comprende e non sa applicare il metodo.	4
<b>livello</b>	<b>Pulizia del disegno, segno, uso degli strumenti</b>	<b>voto</b>
4 avanzato	Disegno pulito e accurato. Segno preciso con uso ottimale degli strumenti	9/10.
3 Intermedio	Disegno pulito e accurato . Segno preciso e/o abbastanza pulito	7/ 8
2 di base	Disegno non pulito con segno impreciso o segno grossolano ed incerto con errato uso degli strumenti	5/ 6
1 parziale	Molto sporco con segno grossolano, incerto, impreciso. L'alunno non sa usare gli strumenti	4

Il punteggio è dato dalla media aritmetica dei punteggi conseguiti secondo i vari indicatori.  
L'equivalenza tra voti e giudizi è poi quella indicata nel documento principale.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA E VERIFICHE QUADRIMESTRALI

### **Criteri di valutazione**

La valutazione quadrimestrale e finale dovrà tenere conto:

- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- del rispetto delle regole, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

### **Modalità e tipologie di verifica**

Verranno attuate verifiche:

- FORMATIVE con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni). La verifica del comportamento farà riferimento al rispetto delle regole, impegno, frequenza, partecipazione, collaborazione, puntualità nel portare il materiale ginnico.
  - SOMMATIVE con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività proposte dal docente (*prove pratiche, prove strutturate e semi-strutturate, colloqui, interrogazioni ecc.*)

AREA	INDICATORI	VALUTAZIONE				
COMPETENZE PSICO-MOTORIE	Capacità coordinative e condizionali (coordinazione, forza, velocità, resistenza e mobilità articolare), acquisizione del gesto tecnico e delle abilità tattico-operative	4/5	6	7	8	9/10
COMPORAMENTALE	Partecipazione, interesse, impegno, collaborazione, autocontrollo, rispetto delle regole e fair play	I N S U F F I C I E N T E	S U F F I C I E N T E	B U O N O	D I S T I N T O	OTTIMO
COMPETENZE TEORICHE	Acquisizione dei contenuti relativi alla parte teorica del programma					

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>Rispetta <b>spontaneamente</b> regole, persone, ambiente e strutture in presenza e a distanza(<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>);</p> <p>Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche sia in presenza sia a distanza;</p> <p><b>E' sempre disponibile</b> ad apprendere e costante nell'impegno anche in DAD(<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>);</p> <p>Intrattiene relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti (<b>SPIRITO DI INIZIATIVA</b>).</p>	<p><b>ESEMPLARE</b></p>
<p>Rispetta <b>pienamente</b> regole, persone, ambienti e strutture (<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>);</p> <p>Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;</p> <p>E' disponibile ad apprendere e si impegna costantemente (<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>);</p> <p>Intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti (<b>SPIRITO DI INIZIATIVA</b>).</p>	<p><b>PIU' CHE APPROPRIATO</b></p>

<p><b>Rispetta regole</b>, persone, ambienti e strutture (<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>); Partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche; E' disponibile ad apprendere e si impegna con continuità (<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>); Intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti (<b>SPIRITO DI INIZIATIVA</b>) .</p>	<p><b>ADEGUATO</b></p>
<p><b>Non sempre rispetta</b> le regole dell'ambiente scolastico (<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>); Partecipa <b>discontinuamente</b> alla vita della classe e alle attività proposte; Si impegna <b>con discontinuità</b> (<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>) <b>Non sempre</b> intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti (<b>SPIRITO DI INIZIATIVA</b>).</p>	<p><b>ACCETTABILE</b></p>
<p>Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto. Non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.</p>	<p><b>SCORRETTO</b></p>

## **REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

### **Art. 1 DOVERI**

#### **1.1 -Comportamento a scuola**

Il comportamento a scuola deve essere improntato alle regole del rispetto di se stessi e degli altri, della convivenza e della funzionalità della scuola; ne sono parte integrante la cura degli oggetti di proprietà degli altri e della collettività e la giusta valutazione del lavoro e delle responsabilità di ognuno. Il mancato rispetto di quanto sopra è segnalato dal docente interessato al Consiglio di classe che adotta le iniziative più opportune anche in termini educativi e didattici. Gli alunni dovranno, quindi, attenersi alle seguenti norme comportamentali:

1. Nell'Istituto tutti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e civile improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni

2. Gli alunni sono tenuti ad arrivare puntuali a scuola. Le assenze devono essere giustificate dal genitore che ha apposto la firma sul libretto, riempiendo il modello in ogni sua parte.

3.

Gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario d'ingresso in classe. In caso di ritardo superiore ai 10 minuti, gli alunni dovranno essere accompagnati da un genitore. Gli eventuali ritardi, che verranno annotati sul registro di classe, dovranno essere giustificati e incideranno sul monte orario e sulla valutazione di Educazione civica.

4. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di sicurezza indicate dai docenti, che ne cureranno la comprensione e la condivisione.

5. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita dalla scuola. Non correre, né spingersi o gridare e rispettare le norme che regolano l'uscita.

6. Gli alunni devono mantenere un comportamento educato nei confronti del personale della scuola, docenti e non docenti.

7. Gli alunni devono curare l'igiene personale e mantenere un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.

8. Nell'ambiente scolastico non è consentito utilizzare un linguaggio lesivo della dignità e della sensibilità delle persone.

9. Per quanto riguarda l'abbigliamento nelle ore di educazione fisica, gli alunni devono attenersi alle indicazioni dei docenti.

10. Gli alunni non devono portare a scuola oggetti di valore né somme di denaro consistenti.

11. È fatto divieto agli studenti di assentarsi o allontanarsi, individualmente o a gruppi dalle aule in orario scolastico senza chiara motivazione, approvata dall'insegnante presente in classe.

12. Gli alunni non devono abbandonare le aule nel cambio dell'ora, tra l'uscita di un docente e l'ingresso dell'altro devono mantenere un comportamento corretto.

13. Il trasferimento dalle aule agli altri locali dove si svolge l'attività didattica (laboratori, palestra ecc..) deve avvenire nel più breve tempo possibile senza arrecare disturbo e senza sostare nei corridoi e/o nei bagni.

14. Gli alunni non possono entrare nei laboratori, nella palestra o in altre aule, se non in presenza degli insegnanti che li accompagnano.

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MANCANZE E DELLE SANZIONI

Infrazione	Sanzione	Reiterazione	Competenza
Interagire nell'aula in modo non corretto ad un'aula scolastica	Ammonizione verbale	Nota scritta	Docente curricolare
Ingresso in ritardo non giustificato	Ammonizione verbale	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori	Docente curricolare
Allontanarsi dall'aula nel cambio dell'ora	Ammonizione verbale	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori	Docente
Entrare nei laboratori, in palestra o in altre aule, se non in presenza degli insegnanti che li accompagnano.	Ammonizione verbale	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori	
Presentarsi nell'aula con un abbigliamento inadeguato	Nota scritta, immediata esclusione dall'attività sincrona e comunicazione ai genitori	Nota scritta sul registro di classe e comunicazione ai genitori. Esclusione dalle attività scolastiche fino ad un massimo di 3 giorni.	Docente curricolare Consiglio di classe
Danneggiamenti di suppellettili e strutture.	Nota scritta, comunicazione immediata ai genitori	Esclusione dalle attività scolastiche fino ad un massimo di 10 giorni	Consiglio di classe
Utilizzare termini scurrili, offensivi e/o provocatori verso i compagni e/o il docente	Nota scritta e comunicazione ai genitori	Immediata esclusione dalle attività scolastiche fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
Fare foto e/o video di docenti e compagni e diffondere in gruppi chiusi (whatsapp, telegram )	Nota scritta, comunicazione immediata ai genitori	Esclusione dalle attività scolastiche fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

## VALUTARE PER COMPETENZE

La valutazione odierna spinge a ragionare per competenze e per “valutazione per competenze” trasversali. E' un' azione, la valutazione, conclusiva di un lungo percorso di rinnovamento della pratica didattico-educativa: non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione; si deve poter disporre di un insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari, raccolte nel tempo.

Di qui la necessità di coniugare in primo luogo, ai fini valutativi, le competenze disciplinari e trasversali e quindi operare una fusione tra le rubriche di valutazione disciplinari e quelle delle competenze trasversali. Fattivamente ad ogni rubrica di valutazione disciplinare saranno rilevanti gli indicatori relativi alle competenze trasversali, in base alle diverse attività valutate, come **imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la resilienza, la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la pazienza, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune.**

Il presupposto su cui si basa una didattica per competenze è che lo studente apprende meglio quando è protagonista del suo percorso di apprendimento, quando costruisce il suo sapere in modo attivo, attraverso contesti e situazioni di apprendimento che si fondano sull'esperienza. Questo tipo di didattica richiede percorsi in cui gli studenti siano effettivamente messi in condizione di utilizzare il loro bagaglio di conoscenze e abilità, per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

Ciò che viene richiesto è il passaggio da un insegnamento inteso come trasmissione frontale ad un insegnamento in cui il docente deve **creare e organizzare situazioni di apprendimento** tali da mettere in atto tutte le dimensioni dell'intelligenza, da quella cognitiva a quella affettiva. Fondamentale anche la dimensione motivazionale ed emotiva: il coinvolgimento, la motivazione, la affettività sono elementi fondamentali nell'acquisizione di conoscenze e abilità e competenze.

Una **programmazione per competenze** deve sempre essere realizzata dall'**intero Consiglio di Classe**, che stabilisce quali competenze certificare, integrando competenze disciplinari e di cittadinanza, e quale percorso didattico attuare per favorire l'acquisizione.

Il coinvolgimento del Consiglio di Classe nella sua globalità è reso necessario dal **carattere interdisciplinare** delle competenze stesse, che dovrebbero essere messe al centro della programmazione, perseguite e valutate da tutti i docenti, mediante prove specifiche, costruite sui modelli delle prove internazionali (OCSE-PISA), scegliendo argomenti e tipologie diversi, in modo da richiedere l'attivazione di più competenze.

**Quindi programmare per competenze significa enucleare e definire alcune competenze ritenute particolarmente significative, e centrare la programmazione su di esse.**

### **Le prove di competenza**

Una prova di competenza deve esser concepita per valutare il grado di sviluppo di aspetti di competenza in ogni disciplina o asse. Lo sviluppo delle competenze è dinamico e iterativo. Le prove hanno lo scopo di verificare la capacità dell'allievo di mobilitare conoscenze e abilità, combinandole con le risorse personali o interne (affettività, motivazione, schemi mentali, ecc.) e ambientali per affrontare problemi e trovare soluzioni.

È importante ricordare che le prove di competenza devono rispecchiare o simulare contesti di vita quotidiana (sociale, personale, scolastica, lavorativa): devono cioè, come abbiamo già più volte sottolineato, riprodurre contesti autentici.

Sono prove che presentano situazioni di **verifica aperte, articolate, sopra e interdisciplinari** in cui l'allievo viene chiamato a immedesimarsi in un ruolo specifico all'interno di una situazione complessa. Le prove possono richiedere un tempo di esecuzione più o meno ampio e possono prevedere anche delle parti da svolgere secondo le modalità del lavoro di gruppo o del cooperative learning.

Le rubriche valutative: lo strumento principale utilizzato nel processo di valutazione per competenze è costituito dalle rubriche valutative. Lo scopo delle rubriche valutative è in primo luogo progettuale e orientativo.

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione e del sé	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10 - 9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8 - 7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale.	Livello base 6
			E' in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
			Non è in grado di operare in modo autonomo e di organizzare il proprio lavoro.	Livello non raggiunto 4
			Pianifica le fasi di realizzazione di	





			<p>Mostra un uso inadeguato e gravemente lacunoso dei diversi linguaggi comunicativi</p>	<p>minimo 5</p> <p>Livello non raggiunto</p> <p>4</p>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p>	<p><b>Collaborare e partecipare:</b></p> <p>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al</p>	<p>Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</p>	<p>Livello avanzato <sup>10</sup></p> <p>- 9</p>	
		<p>Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.</p>	<p>Livello intermedio</p> <p>8 - 7</p>	
		<p>Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.</p>	<p>Livello base 6</p>	
		<p>Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.</p>	<p>Livello minimo 5</p>	
		<p>Non collabora alle attività proposte. La sua partecipazione è di disturbo o nulla ed ha un comportamento scorretto</p>	<p>Livello non raggiunto</p> <p>4</p>	
		<p>Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.</p>	<p>Livello avanzato <sup>10</sup></p> <p>- 9</p>	
		<p>Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole.</p>	<p>Livello intermedio</p> <p>8 - 7</p>	

### 3.3 Organizzazione tempi scuola

Tempo scuola ordinario:

- orario antimeridiano articolato su 5 giorni, per un totale 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:50. Le classi avranno altresì due pause, una alle 9.55 e la seconda alle 11.55

Tempo scuola con percorso ad indirizzo musicale:

orario antimeridiano articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:50 + 3 ore settimanali in orario pomeridiano (lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 18:00; martedì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00) per un totale di 33 ore settimanale.

## 4. ORGANIZZAZIONE

### 4.1 Scuola e famiglia

#### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del  
14/09/2020

#### SCUOLA MEDIA "GALVANI-OPROMOLLA" ANGRÌ

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

**VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

**VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, Prot. N il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 16 dicembre 2019;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

**PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE  
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

***L'Istituzione scolastica si impegna a***

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona.
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali.
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelando l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline.
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani.
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione.
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

***La famiglia si impegna a***

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;

3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. **Mantenere un rapporto costante con l'Istituto**, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.
7. Le famiglie e gli alunni devono aderire al progetto educativo scolastico di autonomia formativa dei giovani studenti nella pratica quotidiana dell'organizzazione della didattica: quaderni, libri, cartelle, strumenti musicali, merende, ecc..Con l'accettazione e sottoscrizione del punto , si intende l'esplicita interdizione di consegnare il materiale dimenticato dai propri figli ai Collaboratori scolastici.

***L'Istituzione scolastica si impegna a:***

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendole manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

***La famiglia si impegna a:***

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;

Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;

4. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;

5. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

#### **4.2 Piano di formazione e aggiornamento**

Le attività formative riguarderanno le seguenti aree:

##### **1) Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

1. Didattiche collaborative costruttive
2. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
3. Rafforzamento delle competenze di base
4. Compiti di realtà e apprendimento efficace.
5. Metodologie project-based learning. Learning by doing, flipped classroom.
6. Didattica attiva, peer observation.
7. Ambienti di apprendimento formali ed informali. Rubriche valutative
8. Metodologie WRW

*Formazione interna*

##### **2) Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

1. Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione.
2. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
3. Biblioteca scolastica.
4. Collaborazione e comunicazione in rete.

*Formazione Giunti*

### **3)Area della VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

1. Valutazione didattica, formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica.
2. Certificazione delle competenze
3. Autovalutazione, monitoraggio, processi di apprendimento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e piano sociale

*Formazione Giunti-Zanichelli*

### **4)Area dell'INCLUSIONE SCOLASTICA- GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI**

1. Webinar area BES e DSA
2. Formazione PEI PDP

*Formazione Giunti*



## AGENDA CASA – SCUOLA INFORMAZIONI UTILI:

La Dirigente Scolastica riceve tutti i giorni compatibilmente con i propri impegni di lavoro o su appuntamento.

Tutti i documenti sono disponibili, per la consultazione cartacea sul sito della scuola. Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, relative all'a.s. 2023/2024 è il seguente:

### Calendario Scolastico Regione Campania

#### PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' A.S. 2023-2024

Inizio lezioni	11 settembre 2023	Anticipo di 2 giorni rispetto al calendario scolastico regionale (del. n. 49 del C.I.30/06/2023)
Termine lezioni	07 giugno 2024	Venerdì
Festività natalizie	Dal 23 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024	
Festività pasquali	Dal 28 marzo 2024 al 02 aprile 2024	

### Feste Nazionali

Tutte le domeniche		
Festa di tutti i Santi	1 novembre 2023	Mercoledì
Immacolata Concezione	8 dicembre 2023	Venerdì
Anniversario della Liberazione	25 aprile 2024	Giovedì
Festa del Lavoro	1 maggio 2024	Mercoledì
Festa della Repubblica	2 giugno 2024	Domenica

### Altre sospensioni didattiche da Delibera Regionale

Commemorazione dei Defunti	2 novembre 2023	Giovedì
Carnevale	12 e 13 febbraio 2024	Lunedì e Martedì
Ponte	9 dicembre 2023	Sabato
Ponte	26 e 27 aprile 2024	Venerdì e Sabato

### Sospensione didattica da delibera n. 49 del 30/06/2023 del Consiglio di Istituto

Recupero 1 giorno anticipo lezioni	3 novembre 2023	Venerdì
Recupero 1 giorno anticipo lezioni	29 aprile 2024	Lunedì
	30 aprile 2024	Martedì
	24 giugno 2024	Lunedì

### Giornate speciali con progetti specifici

Giornata della Memoria	27 gennaio 2024	Sabato
Commemorazione delle vittime delle Foibe	10 febbraio 2024	Sabato
Giornata dell'Impegno e della memoria	19 marzo 2024	Martedì

Il calendario annuale degli impegni ha lo scopo di fornire al personale della scuola un quadro d'insieme di tutto ciò che è al momento prevedibile, anche se non è né può essere esaustivo, in quanto vi potranno essere altre riunioni per sopravvenute esigenze.

La Dirigenza farà tutto il possibile per rispettare quanto definito; a loro volta i docenti vorranno impegnarsi a non richiedere permessi evitando la coincidenza di impegni privati con le riunioni di servizio. Le attività programmate sono quelle previste dall'art. 29 del CCNL (attività funzionali all'insegnamento)

I docenti che prevedono di superare le 40 h di attività collegiali, faranno pervenire al Dirigente Scolastico una proposta scritta di programmazione delle presenze entro il 29/09/2023 inserendo comunque le riunioni ove è prevista la presenza dei genitori. In assenza di comunicazione si provvederà d'ufficio ad individuare le riunioni a cui il docente sarà tenuto a partecipare.

**Si ricorda che nel conteggio non vanno considerati gli scrutini quadrimestrali e finali.**

## 40 ORE TIPOLOGIA 1

(Collegi, Dipartimenti, incontri scuola famiglia)

<b>GIOVEDI'</b> 1 settembre 2023	<b>PRESA DI SERVIZIO NEO ASSUNTI</b>	
<b>MARTEDI'</b> 5 settembre 2023	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI DALLE ORE 16,30 ALLE ORE 18,00</b>	h. 1 e 30  min.
<b>VENERDI'</b> 8 settembre 2023	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI DALLE ORE 09,00 ALLE ORE 11,00</b>	h. 2
<b>MARTEDI'</b> 21 novembre 2023	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI DALLE H.17,30 ALLE ORE 19,00</b>	h. 1 e 30  min.
<b>VENERDI'</b> 16 febbraio 2024	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI DALLE H.17,30 ALLE ORE 18,30</b>	h. 1
<b>MARTEDI'</b> 14 maggio 2024	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI DALLE H.17,30 ALLE ORE 19,00</b>	h. 1 e 30  min.
<b>MERCOLEDI'</b> 12 giugno 2024	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI (orario da definire)</b>	h. 1
<b>VENERDI'</b> 28 giugno 2024	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI (orario da definire)</b>	h. 1 e 30 min
<b>MERCOLEDI'</b> 6 settembre 2023	<b>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 12:00</b>	h. 2
<b>GIOVEDI'</b> 7 settembre 2023	<b>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 12:00</b>	h. 2
<b>VENERDI'</b> 19 aprile 2024	<b>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DALLE ore 17,30 alle ore 19,00</b>	h. 2

<b>MERCOLEDI'</b> 25 ottobre 2023	<b>ASSEMBLEA CON I GENITORI</b> Con i coordinatori dei Consigli di classe	h.1
<b>MARTEDI'</b> 12 dicembre 2023	<b>INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA –</b> <b>Classi</b> <b>prime</b>	h. 2
<b>MERCOLEDI'</b> 13 dicembre 2023	<b>INCONTRO SCUOLA FAMIGLIA –</b> <b>Classi seconde</b>	h.2
<b>GIOVEDI'</b> 14 dicembre 2023	<b>INCONTRO SCUOLA</b> <b>FAMIGLIA –</b> <b>Classi</b> <b>terze</b>	h. 2
<b>GIOVEDI'</b> 2 maggio 2024	<b>INCONTRO SCUOLA</b> <b>FAMIGLIA –</b> <b>Classi prime</b>	h. 2
<b>VENERDI'</b> 3 maggio 2024	<b>INCONTRO SCUOLA</b> <b>FAMIGLIA –</b> <b>Classi seconde</b>	h. 2
<b>LUNEDI'</b> 6 maggio 2024	<b>INCONTRO SCUOLA</b> <b>FAMIGLIA –</b> <b>Classi</b> <b>terze</b>	h. 2
		h. 29

**40 ORE TIPOLOGIA 2  
(Consigli di Classe)**

**N.B: Non rientrano nel conteggio gli scrutini intermedi e finali**

<b>Dal 17 al 20 ottobre 2023</b>	CONSIGLI DI CLASSE
<b>Dal 22 novembre al 27 novembre 2023 Con la presenza dei genitori</b>	CONSIGLI DI CLASSE
<b>Dal 7 al 10 maggio 2024 Con la presenza dei genitori</b>	CONSIGLI DI CLASSE

Scrutini intermedi	<b>Dal 5 al 9 febbraio 2024</b>
Scrutini finali	<b>Dal 7 al 12 giugno 2024</b>
Riunione preliminare – Esami di Stato conclusivi primo ciclo di istruzione	<b>13 giugno 2024</b>
Esami di Stato conclusivi primo ciclo di istruzione	<b>Dal 14 giugno 2024</b>

## **ALLEGATO 1:**

### **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorare gli assetti".

Le **Linee Guida** pubblicate con il **decreto n 35 del 22 giugno 2020** e adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarsi alle nuove disposizioni.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di

programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'</b>
<b>33 ORE/ANNO</b>
<b>VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE</b>
<b>PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO</b>

**Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.  
 È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.  
 Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.  
 Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.  
 È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.  
 Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.  
 È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
<p>Dignità della persona</p> <p>Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22</p> <p>Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento</p>	<p>Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni .</p> <p>Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni sociali.</p> <p>Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti ( figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).</p>	<p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)</p> <p>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all'ambiente)</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p> <p>Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.</p>	<p>Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento)</p> <p>Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...)</p> <p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>La raccolta differenziata. L'importanza dell'acqua.</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.</p> <p>Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...) Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</p> <p>Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p>



Nuclii tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
<b>Identità ed appartenenza</b> Costituzione Italiana Art.3, 12, 18, 32, 33,34 Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.	Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.  Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.	Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.  Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.  Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.	I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale.  Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.  Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio 25 aprile, 2 giugno,...).	Accettare le differenze.  Gestire responsabilmente diversi compiti.  Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.  Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.  Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.

Nuclii tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
<b>Relazione e alterità</b> Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.  Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.  Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.  Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.	Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.  Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.  Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.  Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.	Confronto e rispetto delle opinioni altrui. Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.  L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.  Lessico adeguato al contesto.	Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.  Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri.  Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.  Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.  Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.

## FINALITÀ E TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

	NUCLEO TEMATICO					
	COSTITUZIONE		SVILUPPO SOSTENIBILE		CITTADINANZA DIGITALE	
	Finalità generali	Traguardi delle competenze	Finalità generali	Traguardi delle competenze	Finalità generali	Traguardi delle competenze
<b>CLASSE I</b>	Conoscere e praticare la Costituzione Italiana  Interiorizzare concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza  Conoscere diritti, doveri, compiti per mettere in atto comportamenti personali ed istituzionali che promuovono il pieno sviluppo della persona	L'alunno: Rispetta la libertà degli altri e le regole della democrazia attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri	Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze indispensabili per vivere in modo ecosostenibile  Promuovere stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona: benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità	L'alunno: Ha interiorizzato comportamenti corretti, al fine di assicurare benessere per se e per gli altri  Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo corretto delle risorse ambientali	Acquisire capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali  Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta	L'alunno: Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione appropriate in un determinato contesto  È consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli
<b>CLASSE II</b>	Conoscere e praticare la Costituzione Italiana  Interiorizzare concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza  Conoscere diritti, doveri, compiti per mettere in atto comportamenti personali ed istituzionali che promuovono il pieno sviluppo della persona	L'alunno: Rispetta la libertà degli altri e le regole della democrazia attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri  È consapevole di essere cittadino italiano e nello stesso tempo d'Europa e del mondo	Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze indispensabili per vivere in modo ecosostenibile  Promuovere stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona: benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità	L'alunno: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo corretto delle risorse ambientali  Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria	Acquisire capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali  Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta	L'alunno: Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione appropriate in un determinato contesto  Distingue un'identità digitale da una reale  È consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli

CLASSE III	<p>Conoscere e praticare la Costituzione italiana</p> <p>Interiorizzare concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza</p> <p>Conoscere diritti, doveri, compiti per mettere in atto comportamenti personali ed istituzionali che promuovono il pieno sviluppo della persona</p>	<p>L'alunno: Rispetta la libertà degli altri e le regole della democrazia attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo</p> <p>Conosce i diritti Umani, sociali e civili garantiti dalla Costituzione</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze indispensabili per vivere in modo ecosostenibile</p> <p>Promuovere stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona: benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità</p>	<p>L'alunno: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo corretto delle risorse ambientali</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p> <p>Riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento razionale del loro utilizzo</p>	<p>Acquisire capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali</p> <p>Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta</p>	<p>L'alunno: Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione appropriate in un determinato contesto</p> <p>Distingue un'identità digitale da una reale e applica le regole della privacy tutelando se stesso e il bene collettivo</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli</p>
------------	--	---	--	---	---	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate, organizzate e recuperabili in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

## **ALLEGATO 2:**

### **Piano Nazionale Scuola Digitale**

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie nella scuola per supportare innovative modalità didattiche.

Le aree di intervento del PNSD su cui la scuola si è impegnata sono tre:

1. la FORMAZIONE INTERNA del personale, attraverso interventi ad hoc o seminari formativi on line e in presenza.
2. Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ e degli attori del territorio attraverso seminari aperti al pubblico, open days e manifestazioni aperte alla città.
3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, utilizzando la robotica educativa, il fab lab e la didattica immersiva.

Nel dettaglio la formazione sarà articolata in due percorsi:

#### **1. Titolo percorso: “Esplorazione delle risorse digitali della scuola - 1”**

Data inizio: 18 gennaio 2024

Data conclusione: 15 marzo 2024

Durata in ore: 22 ore

Numero posti: 20

Tipologia: transizione digitale

Descrizione: il percorso è volto alla presentazione e all'esplorazione delle risorse digitali della scuola nell'ottica di integrare nella pratica didattica quotidiana dei docenti dell'Istituto. Il corso sarà strutturato in modo da creare percorsi didattici ad hoc per le diverse discipline e percorsi didattici interdisciplinari al fine di realizzare attività didattiche sempre più coinvolgenti e stimolanti per gli studenti.

Macro argomento: transizione digitale

Area DigCompEdu:

2. Risorse digitali
3. Pratiche di insegnamento e apprendimento
5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti
6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Livello di ingresso: A2. Esploratore/Base/Conosce e ne fa un uso bas

## **2. Titolo percorso: “Esplorazione delle risorse digitali della scuola - 2”**

Data inizio: 15 marzo 2024

Data conclusione: 30 giugno 2024

Durata in ore: 21 ore

Numero posti: 20

Tipologia: transizione digitale

Descrizione: il percorso è volto alla presentazione e all’esplorazione delle risorse digitali della scuola nell’ottica di integrare nella pratica didattica quotidiana dei docenti dell’Istituto. Il corso sarà strutturato in modo da creare percorsi didattici ad hoc per le diverse discipline e percorsi didattici interdisciplinari al fine di realizzare attività didattiche sempre più coinvolgenti e stimolanti per gli studenti.

Macro argomento: transizione digitale

Area DigCompEdu:

2. Risorse digitali

3. Pratiche di insegnamento e apprendimento

5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti

6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Livello di ingresso: B1. Sperimentatore/Intermedio/Conosce e utilizza in modo efficace e responsabile

***Referenti del corso : prof.ssa Faella Cristina-prof.ssa Moccaldi Martina***

## **ALLEGATO 3**

### **Piano di internazionalizzazione dell'offerta formativa**

#### **VISION & MISSION**

La SSPG. "Galvani - Opromolla" ha tra i suoi obiettivi strategici quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e rivolta ad un contesto internazionale.

La SSPG. "Galvani Opromolla" sostiene, pertanto, i processi di cittadinanza attiva in contesti locali ed internazionali.

Per mettere pienamente a frutto le potenzialità legate alla valorizzazione del territorio locale, la SSPG. "Galvani Opromolla" ha, inoltre, la necessità di sostenere e portare avanti un grande sforzo di modernizzazione che si sostanzia nella promozione di un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità; sviluppo che può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una *vision* internazionale delle proprie azioni didattico- formative.

Per l'Istituto la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta, dunque, una sfida, oltre che un'opportunità. Proprio perché così calata in una dimensione internazionale, la nostra scuola non può rinunciare all'idea di creare, attorno a ciò, una cornice di relazioni istituzionali capace di collocarla saldamente dentro l'Europa.

Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri territori europei ed internazionali, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del mondo, rappresenta oggi il modo migliore per la nostra scuola di stare nella globalità.

In tale prospettiva emerge la necessità di potenziare e innovare le competenze professionali, metodologiche, linguistiche e sociali dei docenti attraverso percorsi formativi internazionali e lo scambio di esperienze con i colleghi europei, attuabili attraverso la partecipazione alle proposte Erasmus+ ed e-Twinning.

#### **MACRO-OBIETTIVI**

In seguito all'analisi delle esigenze e nell'ottica del miglioramento e dell'internazionalizzazione dei percorsi educativi a medio e lungo termine, la scuola definisce i seguenti macro-obiettivi:

1. Promuovere una cittadinanza europea attiva che con la propria personalità ed il proprio background contribuiscono alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
2. partecipare alla definizione e scambio di buone pratiche nell'istruzione ampliando l'offerta formativa e gli orizzonti culturali;
3. utilizzare gli strumenti europei per il miglioramento delle competenze e il rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento per favorire la crescita motivazionale allo studio (long life learning) al fine di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

#### **MICRO – OBIETTIVI**

La scuola progetta nel breve e medio termine e sulla base dell'analisi delle necessità i seguenti micro- obiettivi

1. comprendere le opportunità di scambio e crescita culturale, civile e democratica per il proprio percorso di miglioramento personale e professionale in ottica internazionale attraverso i progetti Erasmus + ed eTwinning
2. collaborare attivamente con colleghi, alunni e docenti europei sia in presenza sia online
3. approfondire le competenze professionali in lingua per implementare le attività di CLIL
4. Implementare la valutazione e l'autovalutazione delle competenze e delle abilità sociali da parte di docenti, alunni e comunità educante;

#### **PIANIFICAZIONE AZIONI:**

- Formazione linguistica destinata ai docenti, finalizzata al miglioramento delle competenze professionali e alla partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +, eTwinning)
- Formazione digitale finalizzata all'implementazione dell'uso didattico delle TIC, delle piattaforme didattiche, delle piattaforme virtuali;
  - Adesione a progetti eTwinning con il coinvolgimento di più docenti del consiglio di classe;
  - Partecipazione dell'intera comunità scolastica ad iniziative di promozione della cittadinanza attiva inserita in una dimensione europea (curricolo di educazione civica, Giornata Europea delle Lingue, agenda e-Twinning)

## **MONITORAGGIO**

Le azioni pianificate verranno integrate nella didattica quotidiana attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari. Le attività sono inserite nella programmazione delle UDA e in progetti inseriti nel PTOF d'Istituto, saranno raccolte e riportate all'intera comunità scolastica dalle Funzioni Strumentali attraverso il RAV, il PdM e le relazioni agli Organi Collegiali. Tutta l'utenza valuterà le azioni pianificate e l'offerta formativa complessiva alla fine dell'anno scolastico attraverso Questionari di Autovalutazione rivolti a docenti, alunni, genitori e ATA.

## ALLEGATO 4

### Aree di intervento delle FF.SS.

<p><b>AREA 1</b></p> <p><b>Gestione del Piano dell'offerta formativa</b></p>	<p>Revisione e aggiornamento del PTOF</p> <p>Coordinamento team delle funzioni strumentali</p> <p>Aggiornamento e diffusione della Carta dei servizi, del Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità.</p> <p>Promozione e cura dell'autovalutazione d'Istituto</p> <p>Predisposizione del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV</p> <p>Coordinamento dei piani di miglioramento</p> <p>Autoanalisi d'Istituto Rapporti scuola famiglia</p> <p>Coordinamento dei piani di valutazione dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe</p> <p>Elaborazione di monitoraggio per la custom satisfaction</p> <p>Coordinamento dei GDL Dipartimentali</p> <p>Coordinamento e raccolta di prove comuni strutturate</p> <p>Analisi degli esiti di istituto Invalsi</p> <p>Collaborazione per la gestione del Sito web</p>
--	---



<p><b>AREA 2</b> <b>Sostegno al lavoro dei docenti</b></p>	<p>Accoglienza dei nuovi docenti</p> <p>Diffusione di informazioni ai docenti su materiali didattici e documentazione</p> <p>Diffusione tra i docenti e coordinamento delle iniziative promosse dalla Scuola</p> <p>Stesura piano formazione docenti</p> <p>Coordinamento formazione dei docenti in servizio</p> <p>Coordinamento delle attività di tirocinio-università</p> <p>Coordinamento e supporto ai docenti per la gestione del Registro elettronico</p> <p>Proposte metodologiche e strategie di lavoro</p> <p>Promozione e rinnovamento metodologico della didattica con l'uso delle tecnologie informatiche</p> <p>Promozione della cultura della valutazione in ottica formativa</p> <p>Stesura modelli di valutazione e certificazione delle competenze</p> <p>Raccolta di materiali didattici, organizzazione e pubblicizzazione</p> <p>Potenziare laboratori, biblioteche/mediateche e pianificarne il piano di fruizione</p> <p>Elaborazione di monitoraggi per la custom satisfaction</p> <p>Collaborazione per la gestione del Sito web</p>
--	---

<p><b>AREA3</b> <b>Interventi e servizi per gli studenti</b></p>	<p>Coordinamento e gestione della promozione dell'offerta formativa per favorire l'orientamento scolastico</p> <p>Attuazione di iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro</p> <p>Promozione e coordinamento delle iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita</p> <p>Promozione del coinvolgimento e della cooperazione dei genitori alle iniziative scolastiche</p> <p>Gestione del Progetto Continuità, Open Day e giornate accoglienza sui plessi classi prime</p> <p>Promozione e coordinamento accordi di rete con altre scuole</p> <p>Organizzazione di manifestazioni con enti convenzionati Organizzazione di giornate commemorative previste dal MIR</p> <p>Collaborazione con enti esterni alla scuola per la raccolta di materiale e informazioni, per l'organizzazione di progetti integrati</p> <p>Coordinamento e sostegno alle iniziative promosse dalla nostra Istituzione scolastica (manifestazioni, rappresentazioni, concorsi scolastici...)</p> <p>Diffusione tra gli alunni e coordinamento dei progetti promossi dalla nostra Istituzione scolastica o da altri enti esterni, coerenti con il PTOF</p> <p>Stesura di opuscoli informativi per le famiglie dei ragazzi nuovi iscritti</p> <p>Collaborazione per la gestione del Sito web</p>
--	---

<p><b>AREA</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>Inclusione e benessere a scuola</b></p>	<p>Promozione studi e ricerche sui problemi degli studenti</p> <p>Costruzione e coordinamento di azioni di supporto a scuola (sportelli di ascolto...)</p> <p>Predisposizione di un clima di accoglienza degli alunni con disabilità e BES</p> <p>Monitoraggio delle diversità e dei disagi degli alunni</p> <p>Progettazione di iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale</p> <p>Coordinamento e formulazione di piani per il recupero degli alunni e per l'inclusione degli alunni stranieri</p> <p>Partecipazione ad azioni di formazione – informazione riguardanti l'area</p> <p>Aggiornamento della documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in formato cartaceo/digitale</p> <p>Diffusione di materiali utili per l'attività didattica</p> <p>Cura delle relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori alunni</p> <p>Potenziamento della comunicazione tra i vari ordini di scuola e con il personale medico che segue l'alunno D.A. (neuropsichiatra o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale con l'alunno e con la famiglia</p> <p>Referenza bullismo e disabilità</p> <p>Collaborazione per la gestione del Sito web</p>
--	--

## **Concessione DDI per casi specifici a fine emergenza Covid-19**

Con la cessazione dello stato di emergenza per Covid-19 decade anche l'attività didattica in DAD e DDI ad eccezione di casi isolati che si riassumono come di seguito approvati in sede di Collegio del 10 Maggio 2022:

- 1) singoli alunni
- 2) intere classi o intero Istituto.

### **-DDI a singoli alunni:**

Si potrebbe concedere a quegli alunni costretti ad assentarsi per un periodo superiore ai 20 giorni perché affetti da patologie croniche invalidanti che prevedono terapie domiciliari o per malattie e traumi acuti temporanei che impediscono la locomozione. Inoltre si potrebbe concedere anche ad alunni stranieri che seguono per lunghi periodi i genitori presso il paese di origine. Le finalità sono: combattere l'isolamento e facilitare la comunicazione tra l'alunno e il gruppo classe, favorire l'integrazione e il benessere dell'alunno, promuovere la continuità del percorso formativo e scolastico. La modalità proposta è quella sincrona. Durante la DID non potranno essere somministrate prove d'esame, prove comuni d'istituto, prove di gare e competizioni didattiche. **Gli alunni dovranno accedere alla classe virtuale allo stesso orario degli alunni in presenza e si potranno disconnettere dieci minuti prima.** La concessione dovrà essere preceduta da esplicita richiesta delle famiglie al Dirigente scolastico, accompagnata da certificazione medica o, nel caso di alunni stranieri, da autocertificazione da parte dei genitori o di eventuali tutori. In questa tipologia di DDI sarà prioritario per il docente l'obbligo di vigilanza del gruppo classe in presenza.

### **-DDI a intere classi o intero Istituto**

Si potrebbe concedere per improvvisa emergenza dovuta ad inagibilità dei locali scolastici e per consentire interventi di manutenzione straordinaria da parte dei tecnici del Comune. L'erogazione sarà DAD asincrona, possibilmente solo per il primo giorno di emergenza, sincrona per il restante periodo. La finalità è sempre quella di garantire il diritto degli alunni all'istruzione. **In questo caso l'orario delle lezioni sarà quello previsto dal regolamento DAD di Istituto.**

## ALLEGATO 5

### Progetto Continuità-Orientamento

“COSTRUIAMO PONTI, NON MURI”

Progetto per l’inclusione e l’accoglienza dell’altro



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

*Funzioni strumentali: Prof.ssa Esposito Filomena - Montella Claudia - Visone Eleonora*

#### PREMESSA

Da sempre gli uomini costruiscono ponti per unire valli e rendere il collegamento tra loro più semplice. Come immagine metaforica il ponte è qualsiasi atteggiamento, processo, azione volti ad incontrare, includere, accogliere l’altro. Questo atteggiamento di apertura verso gli altri è di fondamentale importanza per favorire la crescita psicologica, relazionale, emozionale del bambino in formazione.

Il progetto continuità-orientamento nasce dall’esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il progetto è rivolto ai

bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola della primaria del Territorio, agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado Galvani-Opromolla, ai docenti e alle famiglie. Il progetto 'Continuità', come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni." La continuità diviene dunque obiettivo di una pratica quotidiana che coinvolge tutti gli operatori della scuola. Il progetto fa proprio il 'criterio guida' e valorizzando la professionalità degli operatori scolastici si fa promotore di preziose innovazioni.

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). La nostra scuola si propone di rendere operante l'esercizio del diritto alla educazione e all'istruzione nel sistema scolastico vigente, nella convinzione che tale diritto non possa essere ostacolato dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico.

## **FINALITA'**

Il progetto ha la finalità di promuovere:

-le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà;

- l'inclusione degli alunni, sviluppandone, attraverso uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;

-momenti di racconto, riflessione e confronto tra pari;

Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione;

Favorire:

- la crescita dell'autostima; lo sviluppo della motivazione;

-atteggiamenti positivi tra pari;

il rispetto delle regole e degli spazi;

lo sviluppo della motivazione;

un apprendimento sereno;

un apprendimento cooperativo;

un atteggiamento empatico.

Sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo</li> <li>• Principali connettivi logici.</li> <li>• Tecniche di stesura dei vari tipi di colore.</li> <li>• Differenze tra gli strumenti musicali</li> <li>• Il suono, il rumore, il silenzio.</li> <li>• Le fonti sonore.</li> <li>• I parametri del suono: intensità, durata, altezza, timbro.</li> <li>• Sequenze ritmiche: gesti suono, body percussion.</li> <li>• Canti e filastrocche associati alla mimica.</li> <li>• Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</li> <li>• Semplici strategie di memorizzazione</li> <li>• Regole della discussione.</li> <li>• Ricchezza lessicale.</li> </ul> <p style="text-align: center;">I ruoli e la loro funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti</li> <li>• Seguire la narrazione di fiabe o favole ascoltate o lette mostrando di saperne individuare il senso globale</li> <li>• Utilizzare materiali e tecniche varie per produzioni finalizzate.</li> <li>• Utilizzare la propria creatività per realizzare messaggi iconici legati ad emozioni, sensazioni.</li> <li>• Riprodurre, in modo personale e creativo, modelli dati</li> <li>• Riprodurre con il corpo, con la voce e con gli strumenti semplici brani musicali.</li> <li>• Sviluppare un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale.</li> <li>• Divenire abile nel procurarsi, elaborare e assimilare le nuove conoscenze per organizzare i propri apprendimenti.</li> <li>• Mettere in atto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per comunicare verbalmente in vari contesti</li> <li>• Riflettere sulla lingua e sulle sue regole.</li> <li>• Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi</li> <li>• Esplorare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>• Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo.</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole.</li> <li>• Nell'ambito scolastico assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva.</li> <li>• Acquisire ed interpretare le informazioni</li> <li>• Effettuare valutazioni</li> </ul>

	<p><b>comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. Ascoltare e rispettare il punto di vista.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</b></li> <li>• <b>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente</b></li> <li>• <b>Leggere un testo e porsi domande su di esso.</b></li> <li>• <b>Rispondere a domande su un testo.</b></li> <li>• <b>Esprimere semplici opinioni su un messaggio, su un avvenimento.</b></li> <li>• <b>Confrontare la propria idea con quella altrui.</b></li> <li>• <b>Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti.</b></li> <li>• <b>Sperimentare il lavoro di gruppo aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili di quanto prodotto</b></li> </ul>	<p><b>rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>valutare alternative, prendere decisioni.</b></li> <li>• <b>Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</b></li> <li>• <b>Pianificare e organizzare il proprio lavoro.</b></li> <li>• <b>realizzare semplici progetti.</b></li> </ul>
--	--	--



## **ATTIVITA'**

- **Circle time**
- **Conversazioni guidate**
- **Role playing**
- **Brain storming**
- **Attività grafico-pittoriche, manipolative**
- **Fiabe, racconti, storie, letture inerenti agli argomenti con relativa discussione e riflessione**
- **Scrittura creativa**
- **Rappresentazioni ludico-teatrali**
- **Giochi ed attività sportive**
- **Giochi e attività musicali**
- **Attività di manipolazione e disegno**



La **CONTINUITA'** sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo, e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Per "continuità" si intende il diritto dell'allievo alla continuità della propria storia formativa, che dovrebbe realizzarsi come:

- **continuità curricolare**, cioè come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali oppure gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell'ottica dell'unitarietà del sapere;
- **continuità metodologica**, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage); continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri di valutazione gradualmente ed uniformi all'interno dei due ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso;
- **continuità documentativa**, intesa come diritto dell'allievo al rispetto della propria storia, sia come persona che come soggetto dell'apprendimento, documentata e raccontata.

## **L'ORIENTAMENTO finalizzato alla continuità**

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza.

Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua vita. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo.

Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto.

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. La progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti del secondo ciclo si effettuerà anche attraverso strumenti didattico educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e elaborato in base alle esigenze dei ragazzi. Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.

Alla luce delle considerazioni generali sopra esposte viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo articolato nelle tre classi della scuola media , nelle classi quinte della primaria.

### **Classi V primaria**

-Partecipazione degli alunni delle quinte della Primaria ad attività laboratoriali e lezioni tenute dai docenti della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con un gruppo di alunni delle classi terze. Le attività laboratoriali vedranno coinvolti i docenti di strumento musicale, per la realizzazione del Progetto musicale(Vedi allegato), la Prof.ssa Montella Claudia, per la realizzazione del Progetto ORFF( vedi allegato)e i docenti di diverse discipline per la realizzazione di laboratori di italiano, arte, robotica e scienze.

- Open day, anche virtuali, da realizzare tra Dicembre e Gennaio, con attività in cui gli alunni saranno protagonisti nei laboratori di arte, di scienze, di robotica, lingua italiana, inglese e francese. Performance musicali e di Scienze motorie in collaborazione con gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### **ORIENTAMENTO scuola secondaria di primo grado**

**Classi prime:** lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico. Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto.

Allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull' ABC delle emozioni. Riconoscere sé, l'altro, la realtà. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato.

**Classi seconde:** la classe si presta ad avere un ruolo- chiave. Vi sarà, dunque, la ripresa e l'approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi degli interessi attraverso la compilazione, a fine anno scolastico ( maggio), di un questionario interessi. L'analisi dei risultati di quest'ultimo, potrà dare l'avvio alla discussione con i singoli docenti sui nodi fondanti le discipline.

Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si presentano a “confidare” stati d’animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti.

L’adolescenza è la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico.

Incontri con esperti per l’Orientamento con discussioni di tematiche inerenti all’orientamento personale e l’educazione alla scelta.

**Classi terze:** si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e “bene comune” in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Modelli di riferimento e possibilità di ottenere informazioni sulle scuole del Territorio e possibilità lavorative.

A inizio anno, si ripartirà dal questionario interessi svolto l’anno precedente. La rivisitazione permetterà di valutare se qualcosa è cambiato, se l’alunno ha maturato nuove prospettive, nuovi interessi e quindi ha aperto nuove possibilità per il futuro.

Il percorso prevede:

- Test per gli studenti di II e III media come supporto alla scelta della scuola superiore per cui si è più portati. Il test aiuta i ragazzi a prendere coscienza delle loro principali attitudini ed interessi, comprendere il loro metodo di studio, il tipo di apprendimento e la loro autostima in modo da valutare consapevolmente la scelta dei loro studi futuri.

**Il Servizio ha due finalità:**

- Portare i giovani a scegliere consapevolmente i loro studi al fine di ridurre al minimo le scelte sbagliate e, contemporaneamente, aiutarli a scoprire le loro propensioni scolastiche ed universitarie attraverso test ad alta validità scientifica. Il Test è consigliato per la classe II e III della scuola secondaria di I grado.

- Far scoprire agli alunni delle classi II e III, i fattori che possono portarli alla riuscita scolastica ed i fattori responsabili dell’insuccesso scolastico, così da prevenirli e acquisire consapevolezza sulle proprie potenzialità.

## **Il test misura con alto livello di precisione i seguenti fattori fondamentali nell'orientamento:**

- AREE INTERESSI SCOLASTICI CON SETTORI DI STUDIO IN CUI SI È PORTATI
- AUTOSTIMA BASE, SCOLASTICA E SOCIALE
- METODO DI STUDIO USATO E SUA EFFICACIA
- STILE DI APPRENDIMENTO PERSONALE

## **ATTIVITA'**

### **Continuità**

- Attività laboratoriali, in orario curriculare, che vedranno coinvolti i docenti di strumento musicale, la Prof.ssa Montella Claudia e i docenti di diverse discipline. I docenti di strumento musicale per la realizzazione del progetto musicale (vedi allegato **5a**), la Prof.ssa Montella Claudia, per la realizzazione del Progetto ORFF (vedi allegato **5b**) e i docenti di diverse discipline per la realizzazione di laboratori di arte, robotica, lettura, lingue e scienze. Tutte le attività laboratoriali svilupperanno tematiche inerenti l'alimentazione sostenibile e la tutela dell'ambiente, al fine di sviluppare nei bambini una consapevolezza attiva verso la conservazione e il rispetto dell'ambiente nell'ottica di garantire per loro stessi un futuro migliore. Queste attività saranno realizzate in presenza, nella palestra, in collaborazione con gli alunni delle classi terze.
- Open day, anche virtuali, da realizzare tra Dicembre e Gennaio, con attività in cui gli alunni saranno protagonisti nei laboratori di arte, di scienze, di robotica, lingua italiana, inglese e francese. Performance musicali e di Scienze motorie in collaborazione con gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Incontri per una valutazione complessiva sui talenti di ciascun alunno.

## **ORIENTAMENTO**

- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi.
- Test preliminari di autorientamento.
- Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni.

- Incontri “orientativi” con docenti delle scuole secondarie di secondo grado
- Attività di laboratorio, in orario curriculare, presso la nostra scuola, con i docenti ed un gruppo di alunni delle scuole secondarie di secondo grado del nostro territorio e delle zone limitrofe
- Partecipazione ad Open Day proposti dalle Scuole secondarie di secondo grado del nostro territorio
- Monitoraggio degli esiti dei nostri ex alunni iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

### **OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO**

- Controllo del disagio scolastico
- Armonizzare gli stili di insegnamento e condividere i parametri di valutazione tra i diversi ordini di scuola
- Favorire il raccordo metodologico, didattico e organizzativo
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente
- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- Promuovere le prime abilità che consentono al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali
- Sviluppare la cittadinanza europea e la solidarietà internazionale
- Individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

### **OBIETTIVI DELLA CONTINUITA'**

- Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici
- Favorire la condivisione di esperienze laboratoriali tra insegnanti delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado
- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Ottimizzare i processi di apprendimento e favorire, se possibile, la formazione di classi “equilibrate”

- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita
- Colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni
- Attuazione del raccordo metodologico-didattico
- Facilitare il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione promuovendo momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni degli anni "ponte", insieme ai loro insegnanti.

## **ORGANIZZAZIONE E TEMPI DI ATTUAZIONE PROGETTO CONTINUITA'**

Per attuare il progetto continuità si predispose un itinerario di incontri e confronti per tutto l'anno scolastico 2023/24, al fine di costruire "un filo conduttore" tra i diversi ordini di scuola utile agli alunni, ai docenti e ai genitori per orientarsi durante il passaggio:

### **★Novembre**

Incontro dei docenti referenti della continuità della scuola primaria con le funzioni strumentali della scuola secondaria di I grado per presentare il Progetto che si intende realizzare durante l'anno scolastico in corso.

### **★Novembre-Dicembre**

Visita dei bambini delle classi quinte delle scuole primarie presenti sul territorio presso la nostra scuola.

I bambini delle classi quinte della scuola primaria trascorreranno una mattinata presso la nostra scuola e saranno coinvolti in attività laboratoriali di cui sopra.

### **★Dicembre e Gennaio**

Open day la scuola offre l'opportunità di far visitare ai genitori i vari locali per conoscere la realtà scolastica e le proposte educative e formative dell'Istituto.

### **★Giugno**

Incontri tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per presentare e discutere di situazioni particolarmente problematiche che richiedono percorsi specifici nei primi mesi dell'anno scolastico e per favorire una formazione delle classi prime sempre più eterogenea.



## **ORGANIZZAZIONE E TEMPI DI ATTUAZIONE PROGETTO ORIENTAMENTO**

OTTOBRE- NOVEMBRE

☆Somministrazione agli alunni della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli delle terze di test di autoanalisi e autorientamento

NOVEMBRE-DICEMBRE

☆Presentazione degli Istituti del territorio agli alunni e ai genitori delle classi terze

☆ Incontri di orientamento

☆Incontri con i docenti della scuola secondaria di secondo grado

GENNAIO

☆Formulazione e consegna del consiglio orientativo

MAGGIO – GIUGNO

☆ Raccolta e monitoraggio degli esiti scolastici dei nostri ex alunni

## ALLEGATO 5a:

### *“Musicalcantando” Orientamento allo Strumento Musicale ed al canto*



#### **SOGGETTO PROPONENTE**

*Docenti di Strumento Musicale della SSPG GALVANI OPROMOLLA*

Prof. ssa Tarallo Annalisa docente di flauto traverso

Prof.ssa Visone Eleonora docente di pianoforte

Prof. Maiorino Marco docente di chitarra

Prof. Trotta Nicola docente di clarinetto.

Docente del coro Balzano Pompilia.

#### **SCUOLE COINVOLTE**

Il progetto sarà svolto in buona parte nelle classi quinte delle Scuole Primarie statali e paritarie presenti sul territorio angrese.

#### **DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto è diviso in due fasi:

1) Fase “Promozione Indirizzo Musicale”, direttamente presso le scuole primarie del territorio di Angri, attraverso le esibizioni dei docenti di strumento, video di performances individuali e di gruppo degli alunni dell’indirizzo musicale; periodo di svolgimento novembre (date da concordare

con le referenti delle scuole primarie).

2) Fase lezioni orientamento musicale anche mediante la pratica del coro coinvolgendo (secondo la disponibilità) parte del coro del 1° circolo didattico S. Alfonso Maria Fusco, del 3° circolo didattico e delle scuole primarie paritarie delle suore Battistine e Compassioniste in date e periodo da concordare con le rispettive figure orientamento delle scuole primarie coinvolte.

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto "musicalcantando" *Orientamento allo Strumento Musicale* nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale e vocale nella Scuola Primaria per bambini delle classi 5<sup>a</sup>. Il progetto favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della Sc. Primaria, nel contempo, valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della S.S.1° grado. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicali così da elevare, al tempo stesso, la qualità delle future classi della secondaria.

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

- Avvicinare i bambini alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali;
- Sperimentare esperienze musicali di socializzazione e condivisione in modo collaborativo;
- Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali)

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- 1) Conoscenza del coro e degli strumenti musicali presenti nella SSPG GALVANI OPROMOLLA;
- 2) Le qualità dei suoni;
- 3) Le figure musicali;
- 4) Il pentagramma e le note musicali;
- 5) Il ritmo nella musica.

## COMPETENZE

- 1) Saper distinguere e classificare i suoni provenienti da strumenti musicali a corda e a fiato;
- 2) Saper analizzare i suoni secondo le loro principali caratteristiche ;
- 3) Saper riconoscere note e figure musicali in un facile brano musicale .

## ATTIVITA'

Progetto Orientamento *allo Strumento Musicale* è strutturato in laboratori di un'ora per modulo classe da svolgere nelle Scuole Primari presenti sul territorio. I docenti dei corsi musicali organizzeranno, delle lezioni concerto alla quale parteciperanno le classi 5<sup>^</sup>. I bambini verranno coinvolti in giochi ritmico-melodici e per ciò che concerne il coro saranno i protagonisti dei canti proposti dai docenti di strumento, aventi diversi temi compreso quello della favola.

## FASI DI REALIZZAZIONE (sono necessari gli incontri tra i docenti primaria/secondaria)

<b>1 fase</b>	<b>progettazione</b>	<b>Novembre 2023</b>
<b>2 fase</b>	<b>Organizzazione e realizzazione</b>	<b>Novembre-dicembre- 2023</b>

### **Durata e articolazioni del progetto**

La durata del progetto prevede una presentazione a novembre dei 4 strumenti a tutte le classi 5 delle scuole primarie sul territorio. A partire dal mese di novembre si procede con gli incontri con le classi quinte che verranno concordate con i/le docenti FF SS delle scuole primarie. Nel mese di dicembre in vista del Santo Natale si è pensato ad organizzare un maxi concerto di Natale che vedrà protagonisti i ragazzi dell'orchestra Galvani Opromolla e i cori delle scuole primarie coinvolte nel progetto.

### **Piano di realizzazione I Fase**

<b>PERIODO</b>	<b>INCONTRI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Novembre</b>	<b>Docenti primaria/secondaria</b> (N.2 incontri )	<b>Pianificazione del calendario degli appuntamenti e delle attività da svolgere con gli alunni delle classi coinvolte</b>
<b>Novembre</b>	<b>Alunni delle classi 5<sup>^</sup></b>	<b>♪ Presentazione dei quattro strumenti musicali Giochi e canti mirati allo sviluppo dell'orecchio musicale</b>
<b>Dicembre</b>	<b>Alunni delle classi 5<sup>^</sup></b>	<b>Musica d'insieme Realizzazione del maxi concerto Natalizio che coinvolgerà le classi quinte delle scuole primarie del territorio angrese in collaborazione con il coro e l'orchestra della SSPG GALVANI OPROMOLLA. ♪</b>
<b>Gennaio</b>		<b>Iscrizione corsi ad indirizzo musicale per gli alunni che ne fanno richiesta</b>
<b>Febbraio</b>		<b>Selezioni per la formazione della graduatoria strumento musicale</b>

**ALLEGATO 5b****PROGETTO ORFF CONTINUITA'**

<b>GIOCANDO CON LA MUSICA</b>	
<b>FINALITA'</b>	Creare una rete tra le scuole primarie del territorio e la scuola secondaria statale di I grado Galvani-Opromolla in relazione alla formazione musicale in continuità e in un'ottica di scoperta, di conoscenza, approfondimento ed orientamento assecondando le vocazioni degli alunni e sviluppando le capacità individuali.
<b>DESTINATARI</b>	Classi V delle scuole primarie di Angri
<b>DURATA e SVOLGIMENTO</b>	Il progetto è composto da 15 ore da svolgere durante il progetto continuità nel mese di novembre/dicembre.
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri</li> <li>● Esegue, da solo e in gruppo, un semplice brano vocale e/o strumentale, utilizzando anche strumenti didattici.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· realizzare con la classe un progetto collettivo</li> <li>· andare a tempo, sentire il ritmo</li> <li>· sviluppare l'intelligenza musicale</li> <li>· coordinare la propria azione con quella di altri</li> <li>· pensare consapevolmente la musica</li> <li>· apprendere attraverso il gruppo e nel gruppo</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ascolto e canto di melodie</li> <li>• coordinazione simbolo-gesto-suono</li> <li>• esecuzione di semplici melodie con gli strumenti ritmici e/o melodici.</li> <li>• lavoro d'insieme o in piccoli gruppi</li> <li>• esecuzione di ostinati ritmici o melodici utilizzando lo strumentario Orff e il corpo (body percussion), in accompagnamento a melodie o canti</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Orff
<b>MATERIALI RICHIESTI</b>	Per lo svolgimento della programmazione sono necessari : <ul style="list-style-type: none"> <li>● un pc con casse bluetooth</li> <li>● strumentario Orff</li> </ul>
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	Esperto metodologia Orff: <b>Prof.ssa Montella Claudia</b>